



AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO TURISTICO PER L'ANNO 2024

PREMESSA

L'Unione della Romagna Faentina intende recepire proposte progettuali per la realizzazione di manifestazioni e attività culturali e di intrattenimento turistico da attuare nel corso dell'anno 2024 nei territori di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo.

L'obiettivo principale del presente avviso è il miglioramento del sistema d'offerta locale, grazie alla creazione di un palinsesto efficace e diversificato che comprenda spettacoli, eventi culturali e di intrattenimento che valorizzino il territorio e le sue specificità, anche sotto il profilo turistico, coinvolgendo nuovi segmenti di pubblico.

Le iniziative sostenute dall'Unione devono essere concepite e realizzate in modo accessibile, inclusivo e non discriminante tenendo in considerazione le esigenze di tutte le persone, a prescindere dall'età, genere, provenienza etnico-culturale-religiosa, condizione psico-sociale, abilità o disabilità. Le iniziative devono altresì svolgersi nel rispetto di criteri di sostenibilità ambientale al fine di contribuire al contrasto ai cambiamenti climatici.

Il cartellone sarà coordinato dall'Unione della Romagna Faentina, pertanto le iniziative selezionate dovranno essere armonizzate con la programmazione istituzionale.

Il presente avviso pubblico riguarda l'erogazione di contributi per attività a valenza turistica e culturale ai sensi della Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", del "Regolamento per la concessione di contributi e di benefici economici diversi nel Settore Sviluppo economico e turistico" dell'Unione della Romagna faentina, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 42 del 29/11/2012 e della Deliberazione della Giunta URF n. 38 del 28/03/2024.

Art. 1 – Ambiti di intervento

1. Il presente avviso sostiene progetti per la realizzazione di spettacoli, eventi culturali e di intrattenimento, particolarmente le iniziative capaci di sviluppare le strategie turistico-culturali e di approfondire i temi di maggiore interesse settoriale dell'Unione della Romagna faentina, quali:
 - la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico
 - la valorizzazione delle produzioni locali – artigianali ed enogastronomiche – di eccellenza e delle tradizioni del territorio
 - le arti performative e le attività *outdoor*
 - la destagionalizzazione dell'offerta turistica
 - la capacità di attivazione della filiera turistica
 - l'accessibilità e la sostenibilità ambientale degli eventi

2. I progetti presentati devono descrivere dettagliatamente i contenuti delle iniziative, definire gli aspetti organizzativi, prevedere l'individuazione degli spazi e del periodo di svolgimento e devono essere corredati di un piano economico che ne dimostri la fattibilità economica.
3. Tutte le proposte di cui al presente avviso dovranno svolgersi nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina.
4. I progetti candidati dovranno essere realizzati nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2024. Potranno essere ammessi progetti, riferiti all'anno 2024, già attuati o in fase di attuazione alla data di pubblicazione dell'avviso, purché le spese sostenute e rendicontate siano avvenute nell'anno 2024.
5. Ciascun soggetto richiedente può presentare **un unico progetto**, attraverso un'unica domanda di partecipazione, per la realizzazione di:
 - iniziativa singola che si svolge in un singolo Comune dell'Unione
 - rassegna/calendario che si svolge in singolo Comune dell'Unione
 - rassegna/calendario che si svolge in più Comuni dell'Unione

Art. 2 – Forme di sostegno e misura del contributo

1. L'Unione della Romagna Faentina mette a disposizione complessivamente risorse pari a € 88.800,00 da destinare ai soggetti indicati al successivo art. 3, comma 1.

COMUNE/ENTE	BILANCIO	CAP/ART	SERVIZIO	IMPORTO PER CAP. 2024	IMPORTO PER COMUNE 2024
Brisighella	URF	6100/410	Turismo	€ 3.000,00	€ 11.000,00
Brisighella	URF	5014/410	Cultura	€ 8.000,00	
Casola Valsenio	URF	6100/410	Turismo	€ 3.800,00	€ 4.800,00
Casola Valsenio	URF	5026/410	Cultura	€ 1.000,00	
Riolo Terme	URF	6100/410	Turismo	€1.000,00	€ 2.000,00
Riolo Terme	URF	5056/410	Cultura	€ 1.000,00	
Faenza	URF	6100/410	Turismo	€ 40.000,00	€ 55.000,00
Faenza	URF	6100/409	Turismo	€ 15.000,00	
Solarolo	URF	5071/410	Cultura	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Castel Bolognese	URF	5042/410	Cultura	€ 10.000,00	€ 10.000,00
			TOTALE		€ 86.800,00

A seguito di alcune rinunce di contributo pervenute per la precedente annualità 2023 sono inoltre disponibili risorse pari a:

- € 1.262,98 di cui agli impegni n. 3108/2023 e n. 3109/2023 su Bilancio URF per iniziative a Faenza

Le risorse stanziare potranno essere integrate, con nuovo atto, con fondi ulteriori qualora fossero disponibili a bilancio.

2. Il contributo massimo **richiedibile e concedibile** per ogni iniziativa è pari a:
 - € 3.000,00 per attività realizzate nel territorio del Comune di Casola Valsenio;
 - € 3.000,00 per attività realizzate nel territorio del Comune di Brisighella;
 - € 3.000,00 per attività realizzate nel territorio del Comune di Castel Bolognese;

- € 6.000,00 per attività realizzate nel territorio del Comune di Faenza;
 - € 1.000,00 per attività realizzate nel territorio del Comune di Riolo Terme;
 - € 2.000,00 per attività realizzate nel territorio del Comune di Solarolo;
3. A fronte di quanto disposto dal precedente comma 2, a prescindere dal costo totale del progetto, **il contributo richiesto non può in ogni caso superare il 50% delle spese ammissibili indicate nel piano economico alla voce Uscite** . Qualora, a seguito di verifica istruttoria, si riscontrasse il superamento di questa percentuale, la richiesta viene riformulata d'ufficio al 50%.
 4. In caso di rassegna/calendario proposta per uno o più Comuni, la domanda di partecipazione contiene un unico piano finanziario e l'indicazione puntuale nel quadro delle "ENTRATE" del contributo richiesto in ciascun ambito territoriale.
 5. L'Amministrazione si riserva di ridurre o revocare il contributo assegnato qualora il soggetto risulti parzialmente o totalmente inadempiente nella realizzazione del progetto così come proposto in sede di presentazione della domanda.

Art. 3 – Requisiti per la partecipazione

1. Sono ammessi alla partecipazione:
 - a) Enti del Terzo Settore (ETS), associazioni, fondazioni e istituzioni private senza scopo di lucro e comitati formalmente costituiti nella forma dell'atto pubblico o mediante scrittura privata registrata ;
 - b) Soggetti economici – società, imprese e professionisti - operanti in ambito culturale, sportivo e di promozione del territorio e della cultura enogastronomica;

con sede e/o operanti nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina o a favore del territorio dell'Unione medesima;
2. Non sono ammessi soggetti che già percepiscono contributi dall'Unione della Romagna Faentina o dai singoli Comuni dell'Unione per i medesimi eventi o eventi connessi che si svolgono in continuità con essi.
3. Non sono ammessi alla partecipazione soggetti convenzionati a titolo oneroso o che abbiano rapporti contrattuali in essere con l'Unione della Romagna Faentina o con i singoli Comuni dell'Unione.
4. Sono esclusi dal presente avviso i soggetti che abbiano **rinunciato** al contributo assegnato con la procedura attuata l'anno precedente (2023) oltre al termine di 30 giorni previsti all'art. 9, comma 2.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le domande di contributo, **compilate in ogni singola parte**, devono pervenire all'Unione della Romagna Faentina **entro e non oltre le ore 13 del giorno venerdì 03/05/2024**.
2. Le domande di contributo dovranno pervenire in conformità all'allegato A all'Unione della Romagna Faentina **esclusivamente** attraverso le seguenti modalità:
 - a) compilazione dell'apposito **form online** disponibile all'apposito link sulla pagina web dell'Unione della Romagna Faentina.

Il servizio è accessibile solo con credenziali SPID / CIE.

Il form può essere compilato dal legale rappresentante dell'organizzazione o dal referente del progetto tramite le sue credenziali. In quest'ultimo caso è necessario allegare al form, caricandola nel portale, una delega del legale rappresentante dell'organizzazione e copia di un suo documento di identità.

- b) trasmissione **via PEC** all'indirizzo pec@cert.romagnafaentina.it con oggetto "Domanda di partecipazione al bando per di assegnazione contributi per manifestazioni ed eventi culturali e di intrattenimento turistico 2024 - Nome Soggetto".
3. Le domande di contributo sono soggette all'imposta di bollo del valore di € 16,00. Il soggetto inserisce la marca da bollo nell'apposito spazio del modulo di domanda, ovvero il numero della marca da bollo nel form, conservando l'originale, senza utilizzarlo per altri scopi, per poterlo esibire su richiesta dell'Amministrazione.
Sono esenti dall'imposta di bollo gli enti di terzo settore previsti dall'art. 82, comma 5 del D.lgs n. 117 del 2017.
4. L'Unione della Romagna Faentina declina ogni responsabilità derivante da disguidi informatici che dovessero impedire il recapito della domanda entro il termine prescritto. È pertanto raccomandato di trasmettere la candidatura con anticipo rispetto alla scadenza prevista.
5. Non sono ammesse domande di contributo presentate in maniera difforme da quanto sopra indicato o presentate oltre il termine stabilito.

Art. 5 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili spese direttamente riferite all'iniziativa candidata con la domanda di contributo e **intestate al soggetto proponente**. Non sono pertanto considerate ammissibili spese che non siano direttamente attinenti all'ideazione e realizzazione del progetto.
2. Sono ammissibili a contributo le seguenti spese:
 - a) acquisto di beni e servizi per la realizzazione degli eventi, da dimostrare con regolari documenti fiscali, dai quali risulti l'attività svolta e la manifestazione per la quale l'attività medesima è svolta. (es. nolo palco e montaggio; compenso artisti; allestimenti di luci, gazebo; costo utenze per la manifestazione);
 - b) promozione e pubblicizzazione (es. acquisto spazi pubblicitari, campagne stampa, ecc);
 - c) compensi per artisti e professionisti dello spettacolo, spese di viaggio, vitto, alloggio se riferite a ospiti della manifestazione o previste in alternativa al compenso per artisti chiamati a svolgere la loro prestazione nell'ambito della manifestazione; ai fini del calcolo le spese di viaggio dovranno essere compatibili coi vincoli e le modalità di calcolo applicate dall'Ente e in particolare tutte le tratte di viaggio documentate daranno luogo ad un rimborso commisurato al costo dei mezzi pubblici nella circostanza disponibili;
 - d) attività svolte dal personale dipendente, o volontario, o incaricato, nella misura massima del 10%, calcolata forfettariamente, dell'importo complessivo ammesso a finanziamento e liquidato. Gli uffici dell'Unione, in fase di controllo, potranno verificare, anche a campione, la regolarità della condizione lavorativa del personale dipendente incaricato o impiegato per l'attività oggetto del contributo;
 - e) consulenze tecniche e progettuali per la ideazione della manifestazione o degli eventi o per la progettazione grafica dell'immagine della manifestazione o evento o degli strumenti di promozione e pubblicizzazione. La consulenza deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate, dalla quale emerga la specifica destinazione dell'attività al progetto per il quale si chiede il finanziamento;

- f) materiale di consumo e spese generali, nella misura massima del 5% dei costi complessivi al netto delle spese di cui alle lett. d), e), f), g) del presente comma;
 - g) attrezzature e beni durevoli. Potranno essere ammessi a finanziamento esclusivamente a seguito di esplicita richiesta e non potrà essere riconosciuta una quota superiore al 30% del costo, se acquisiti in proprietà, o una quota, superiore al 30 % dell'importo corrisposto nell'anno di riferimento, se acquisiti in leasing;
 - h) noleggio di locali, solo nella misura massima del 10% dei costi complessivi al netto delle spese di cui alle lett. d), e), f) del presente comma e solo se pertinente all'iniziativa ammessa e previa autorizzazione preventiva dell'Unione.
3. Le prestazioni corrisposte a titolo di prestazione occasionale devono essere comprovate da ricevuta valida ai fini fiscali e contenere gli elementi di cui all'art. 12, comma 3.
4. Non sono ammissibili le seguenti spese:
- a) spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dagli organizzatori. Le medesime spese sono ammissibili se riferite a ospiti della manifestazione;
 - b) oneri finanziari;
 - c) spese per investimento, acquisto beni e relativi ammortamenti salvo attrezzature e materiali per allestimenti di modesto valore e finalizzati alla realizzazione della manifestazione/progetto;
 - d) oneri fiscali (IVA), se detraibili.

Art. 6 – Valutazione delle domande

1. L'istruttoria amministrativa viene effettuata dall'Area Cultura, Turismo, Sport e Politiche Internazionali dell'URF che provvede alla verifica dei requisiti e delle condizioni richieste per l'ammissibilità.
2. In caso di incompletezza delle domande presentate, relativamente a dati e dichiarazioni, gli uffici trasmettono apposita richiesta via e-mail una tantum, assegnando il termine di 10 giorni per l'invio dell'integrazione - tale richiesta di integrazione sospende i termini dell'istruttoria.
3. La valutazione sull'ammissibilità e la successiva valutazione delle proposte è effettuata da un apposito nucleo di valutazione nominato con Determinazione Dirigenziale del Dirigente dell'Area Cultura, Turismo, Sport e Politiche Internazionali dell'URF:
- Il coordinatore del nucleo, individuato tra le Posizioni Organizzative nell'ambito della stessa Area;
 - Un collaboratore appartenente al Servizio Cultura e Sport,
 - Un collaboratore appartenente al Servizio Turismo e Relazioni Internazionali;
 - Un collaboratore dell'Area Cultura Turismo e Promozione Economica con funzioni di segreteria e verbalizzazione delle risultanze.
4. La valutazione delle domande è effettuata, secondo i criteri previsti ai sensi del citato Regolamento (parametri da 1 a 5) e ad ulteriori criteri utili a definire l'impatto culturale e turistico della proposta (parametri da 6 a 12), come di seguito indicati:

	PARAMETRO	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Funzionalità della manifestazione o attività alla progettualità generale o mirata dell'Unione	10
2	Manifestazione emersa dalla concertazione fra più soggetti organizzatori e promotori	10
3	Manifestazione o attività sostenuta da più associazioni delle imprese	10
4	Manifestazione o attività che preveda, quale cofinanziamento,	10

	la maggior quota di risorse proprie, non derivanti da contributi pubblici	
5	Manifestazione o attività che abbia ottenuto l'adesione e/o il cofinanziamento del maggior numero di operatori economici che ne beneficiano	10
6	Rassegna che si svolge in più comuni dell'Unione	10
7	Proposte mirate all'animazione culturale e turistica in luoghi o periodi dell'anno di particolare rilevanza o che necessitano di essere valorizzati.	10
8	Continuità con eventi culturali, turistici e promozionali degli anni precedenti che non ricevano altri contributi dall'Amministrazione comunale o per mezzo di essa	10
9	Proposte provenienti dall'Associazionismo e/o da Enti del Terzo Settore	10
10	Originalità e qualità del progetto, capacità di valorizzazione dei territori, creazione di reti di eventi, rassegne tematiche, con relativi <i>brand</i> riconoscibili e contaminazioni virtuose tra i principali tematismi della cultura, della tradizione e della tipicità dell'Unione.	10
11	Progetti esplicitamente mirati o appositamente organizzati su più giornate per favorire un aumento dei flussi turistici, contribuendo ad un aumento di arrivi e presenze turistiche.	10
12	Esperienza/curriculum e capacità di aggregazione del soggetto proponente	10
	TOTALE	120

5. Ai punteggi ottenuti in sede di valutazione può essere applicato un coefficiente ulteriore in base alla valutazione del grado di sinergia tra l'iniziativa a contributo e gli obiettivi strategici dell'Unione della Romagna faentina. Il peso potrà assumere i valori seguenti: 1 - 1,1 - 1,2 - 1,3 - 1,4 - 1,5.
6. Sono escluse dalla valutazione iniziative e manifestazioni che non siano ritenute conformi al presente avviso, prive cioè dei requisiti necessari per la selezione.
7. Sono altresì escluse iniziative o eventi che si sovrappongono in modo palese ai principali eventi istituzionali già previsti nel calendario eventi dell'Unione della Romagna Faentina o dei singoli Comuni.

Art. 7 – Determinazione del contributo e accettazione

1. A seguito della valutazione dei progetti è costituita una graduatoria dei progetti meritevoli distinti Comune per l'attribuzione dei contributi 2024, fino ad esaurimento della disponibilità prevista, secondo le seguenti fasce di merito:

PUNTEGGIO OTTENUTO	FASCIA DI MERITO	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO CONCEDIBILE
Oltre 100 punti	A - Molto alta	Fino al 100% dell'importo richiesto
Da 90 a 99 punti	B - Alta	Fino al 80 % dell'importo richiesto
Da 80 a 89 punti	C - Buona	Fino al 60 % dell'importo richiesto
Da 60 a 79 punti	D - Media	Fino al 40% dell'importo richiesto

2. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti. Al di sotto di tale soglia i progetti non sono ammessi alla graduatoria dei beneficiari.
3. Le risorse disponibili, fino alla concorrenza di bilancio distinte per Comune, saranno assegnate primariamente ai progetti collocati in fascia A, le eventuali risorse residuali ai progetti collocati in fascia B, le eventuali ulteriori risorse residuali ai progetti collocati in fascia C, le eventuali ulteriori risorse residuali ai progetti collocati in fascia D.
4. Terminata la fase istruttoria, il Dirigente, tenuto conto delle valutazioni effettuate, dispone con proprio atto la concessione dei contributi e il relativo impegno sugli appositi capitoli di bilancio.
5. Definita la graduatoria dei progetti ammessi e dei beneficiari l'Unione della Romagna Faentina si riserva la possibilità di inserire alcuni dei progetti selezionati all'interno di una propria sovraordinata progettazione di eventi a rete e rassegne da candidare su bandi di finanziamento della Regione Emilia-Romagna o di altri Enti pubblici o Istituzioni. In tal caso per gli eventi selezionati nulla sarà ulteriormente dovuto in termini di contributo oltre all'importo che verrà riconosciuto nell'ambito del presente avviso.

Art. 8 – Termine del procedimento e comunicazioni

1. Il termine per la conclusione del procedimento di approvazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di scadenza della presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio competente e interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.
2. Gli esiti della procedura di selezione sono pubblicati sul sito web dell'Unione della Romagna Faentina. È comunque data comunicazione personale a tutti i soggetti partecipanti dell'esito della richiesta presentata con l'indicazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/1990 e successive modificazioni, qualora opportuna, del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere contro la decisione dell'Amministrazione procedente.
3. In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art.10 bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuali documentazioni.

Art. 9 – Rimodulazione o rifiuto del contributo

1. I soggetti risultati beneficiari del contributo accettano automaticamente l'importo assegnato per l'attività proposta, senza bisogno di ulteriori comunicazioni.
2. Qualora i soggetti beneficiari intendano rimodulare il progetto, particolarmente nel caso siano attribuiti importi inferiori a quelli richiesti in sede di domanda, oppure rifiutare il contributo per impossibilità di realizzazione in ordine alla sostenibilità economica o per altre ragioni comunicano tempestivamente all'Unione della Romagna Faentina, ed **entro il termine perentorio di 10 giorni** a decorrere dalla data di pubblicazione delle graduatorie, **l'eventuale rifiuto del sostegno pubblico o la rimodulazione del progetto presentato**, motivando adeguatamente la decisione. Tale notifica è trasmessa via mail all'indirizzo pec@cert.romagnafaentina.it.

Art. 10 – Pubblicizzazione delle attività finanziate:

1. I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare il contributo esclusivamente per le attività e le iniziative per cui è stato concesso.

2. I beneficiari hanno l'obbligo inoltre di pubblicizzare la concessione del contributo da parte del Comune di riferimento e dell'Unione della Romagna Faentina, inserendo su tutto il materiale pubblicitario relativo alle iniziative, il logo del Comune di riferimento, quello dell'Unione della Romagna Faentina e la seguente dicitura: "con il contributo del Comune di.....(Comune di riferimento) e dell'Unione della Romagna Faentina".

Art. 11 - Modalità di realizzazione degli eventi e adempimenti

1. Le attività e le iniziative che saranno realizzate dai soggetti beneficiari dei contributi erogati dall'Unione della Romagna Faentina secondo quanto previsto dal presente avviso pubblico dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente per manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico e della normativa specifica relativa all'attività che si intende realizzare. Pertanto, se previsto, **i soggetti organizzatori dovranno dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze necessarie allo svolgimento** di particolari attività previste nell'ambito delle iniziative proposte.
2. I soggetti organizzatori dovranno inoltre stipulare **adeguate polizze** assicurative per responsabilità civile verso terzi e verso eventuali prestatori di lavoro. L'operatività o meno delle coperture assicurative non libera il soggetto proponente dalle proprie responsabilità, avendo esse lo scopo di ulteriore garanzia.
3. I soggetti organizzatori dovranno farsi carico di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro per il personale dipendente, i prestatori d'opera e i collaboratori, anche a titolo volontario, con particolare riferimento all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dei protocolli sulla salute e sicurezza. Risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di licenze, sicurezza, SIAE, ENPALS, normative sull'inquinamento acustico, ecc.
4. Le attività e le iniziative che saranno realizzate dai soggetti beneficiari dei contributi erogati dall'Unione della Romagna Faentina secondo quanto previsto dal presente avviso pubblico dovranno essere svolte nel rispetto in osservanza del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del n. 459 del 19 ottobre 2022 "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi".
5. La concessione del contributo per lo svolgimento di iniziative previste in edifici, luoghi o spazi pubblici, **non comporta alcuna automaticità per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni e concessioni da parte del Comune di riferimento e/o dell'Unione della Romagna Faentina**. Tali autorizzazioni e concessioni dovranno essere acquisite a cura del soggetto organizzatore secondo le previste modalità.
6. L'eventuale richiesta di patrocinio dovrà essere indirizzata al Sindaco del Comune di riferimento e/o al Presidente dell'Unione della Romagna Faentina.
7. **Al momento dell'invio della domanda di contributo, i soggetti organizzatori dovranno avere già verificato la fattibilità dell'iniziativa proposta in termini di calendario e location con l'Amministrazione del Comune in cui l'evento è previsto. In particolare, in caso di sovrapposizione con eventi già programmati, i singoli Comuni dell'Unione potranno richiedere la ri-calendarizzazione delle iniziative proposte.**
8. In caso di circostanze imprevedibili ed eccezionali che rendano impossibile o estremamente difficoltosa la realizzazione dell'iniziativa proposta e ammessa a contributo, su motivata richiesta del soggetto beneficiario e previa autorizzazione dell'Unione della Romagna Faentina, possono essere apportate variazioni al progetto, purché non ne siano alterati il valore e i contenuti indicati in sede di presentazione della proposta progettuale.

Art. 12 - Rendicontazione delle spese sostenute

1. La rendicontazione dei progetti realizzati è presentata in conformità all'Allegato B – Modulo di Rendiconto, secondo i limiti e la disciplina contenuti all'art. 5 – Spese ammissibili, nelle modalità che saranno indicate al momento della comunicazione di assegnazione del contributo.
2. La rendicontazione comprende:
 - a) la relazione dettagliata delle attività svolte
 - b) il quadro economico comprensivo del prospetto delle entrate e delle spese realmente sostenute
 - c) elenco puntuale delle fatture / documenti validi ai fini fiscali
 - d) copia delle fatture o autodichiarazione attestante il luogo di conservazione dei documenti validi ai fini fiscali per i quali saranno svolti controlli a campione
 - e) il materiale relativo alla realizzazione dell'iniziativa (rassegna stampa, materiale promozionale, comunicazione), con file in formato .jpg o .pdf con dimensione massima di 10 Mega ciascuno
 - f) qualora disponibili, n. 5 immagini rappresentative dell'iniziativa realizzata in formato .jpg o .pdf con dimensione massima di 5 Mega ciascuna.
3. **Le singole prestazioni occasionali sono ammissibili se documentate da ricevuta valida ai fini fiscali.**
4. Eventuali scontrini fiscali o documenti equipollenti devono essere raggruppati ed elencati su carta intestata del soggetto beneficiario del contributo, con dichiarazione firmata dal legale rappresentante relativa alle circostanze della spesa e alla connessione con il progetto.
5. Il contributo richiesto non dovrà in alcun modo determinare un attivo finale nel bilancio della manifestazione, nel qual caso subirà una riduzione conseguente.
6. A prescindere dai costi del progetto, **il contributo erogabile non può in ogni caso superare il 50% delle “USCITE” rendicontate.** Nel caso in cui le spese rendicontate e ritenute ammissibili risultino inferiori al contributo concesso, l'importo viene ridotto o revocato.
7. Il soggetto beneficiario trasmette la rendicontazione, unitamente alla documentazione necessaria, entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa e comunque **non oltre il 31/01/2025.**

Art. 13 – Erogazione del contributo

1. Il soggetto beneficiario del contributo invia formale richiesta di liquidazione unitamente alla rendicontazione di cui al precedente art. 12, nella modalità indicata nella comunicazione di assegnazione del contributo.
2. Il contributo è erogato in un'unica soluzione, a seguito della conclusione dell'iniziativa e della relativa rendicontazione.
3. **Il contributo dell'Unione non può in ogni caso concorrere a determinare, congiuntamente con gli altri proventi, entrate superiori alla spesa totale.**
4. Il contributo è erogato solo a seguito di istruttoria degli uffici competenti, che comprovi la conformità dell'attività svolta al progetto approvato e al presente avviso e stabilisca l'ammissibilità delle spese sostenute e documentate.
5. Nello svolgimento dell'istruttoria, gli uffici competenti possono effettuare controlli, anche a campione, al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato. False dichiarazioni comporteranno la decadenza dal diritto a ricevere il contributo e la denuncia all'autorità giudiziaria, ai sensi del codice penale, come disposto dal DPR 445/2000.

Art. 14 – Decadenza del contributo e penalità

1. Il contributo **decade** qualora:
 - a) l'iniziativa per cui il contributo è stato concesso non sia stata realizzata;
 - b) il contributo sia utilizzato per finalità diverse dalla realizzazione dell'iniziativa;
 - c) il soggetto destinatario del contributo non presenti regolare rendiconto corredato dalla documentazione richiesta;
 - d) il soggetto destinatario incorra in violazioni delle normative vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia contributiva, retributiva e assicurativa del personale utilizzato.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali Informativa ai sensi del GDPR (Reg.UE 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003

1. Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni, particolarmente la L. n. 205/2021, i dati personali forniti dai richiedenti saranno acquisiti per le sole finalità connesse all'espletamento delle procedure e delle attività strumentali e di controllo collegate all'erogazione dei benefici di cui al presente avviso e compatibilmente con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679 – GDPR (General Data Protection Regulation) entrato in vigore il 25 maggio 2018.

I dati personali acquisiti tramite la domanda di contributo sono utilizzabili, nel corso del procedimento, per la gestione delle procedure di valutazione ed assegnazione dei punteggi necessari alla determinazione del miglior progetto da finanziare. Il trattamento dei dati personali avviene attraverso strumenti manuali, informatici e telematici. Il conferimento dei dati personali indispensabili per la corretta presentazione della domanda è obbligatorio ed il rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'esame delle richieste di contributo. I dati personali non saranno diffusi all'esterno dell'Ente, salvo i casi previsti dalla normativa sul diritto d'accesso ai documenti amministrativi, accesso civico o da altre norme di legge. Limitatamente ai dati anagrafici del Presidente potranno essere effettuate forme di pubblicazione all'interno della sezione Albo Pretorio, Amministrazione trasparente ed in ogni caso potranno essere comunicati i dati ad autorità di controllo sul corretto svolgimento delle attività amministrative. Ulteriori informazioni e dettagli sulle modalità di trattamento sono disponibili alla sezione dedicata del sito www.romagnafaentina.it.

Titolare del trattamento è l'Unione della Romagna Faentina. Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Cultura Turismo e Promozione Economica dell'Unione della Romagna Faentina. Incaricati del trattamento sono i dipendenti del Servizio Turismo, Centro Storico e Politiche Internazionali, del Servizio Cultura e Sport e degli uffici dell'Unione della Romagna Faentina addetti alle operazioni di liquidazione e di controllo collegate all'erogazione dei contributi di cui al presente avviso pubblico.

Art. 16 – Informazioni

1. Copia del presente Avviso, della Delibera di approvazione e degli allegati è disponibile sul sito web dell'Unione della Romagna Faentina www.romagnafaentina.it
2. Per informazioni si può contattare il Servizio Turismo, Centro Storico e Politiche Internazionali dell'Unione della Romagna Faentina all'indirizzo turismo@romagnafaentina.it

Art. 17 – Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile del Settore Cultura, Turismo, Sport e Politiche Internazionali dell'Unione della Romagna Faentina.

Art. 18 – Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione si riserva la possibilità di disporre l'apertura di una nuova finestra o la modifica dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di contributo indicati nel presente avviso pubblico qualora ne ravvisi la necessità. L'Amministrazione si riserva altresì la possibilità di riapertura della graduatoria, di cui all'art. 7, in caso di economie di risorse o qualora ne ravvisi la necessità, con conseguente ridefinizione dei termini di scadenza. Le suddette variazioni saranno soggette al medesimo regime di pubblicità del presente avviso pubblico e pertanto contenute in una rettifica, pubblicata sui canali istituzionali dell'Unione della Romagna Faentina.

ALLEGATI

- Allegato A - Modulo di domanda
- Allegato B - Modulo di rendicontazione